

Presidenza

## NOTA INTEGRATIVA ALLEGATA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017-2019

Gli obiettivi che si intendono illustrare nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione per l'anno 2017-2019, redatta ai sensi dell'art. 11, co. 5, del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. e i., riguardano la gestione delle risorse impegnate in tema di Diritto allo Studio.

Il Diritto allo Studio in Sicilia è regolamentato dalla L.R. 20/2002, in concorrenza con le norme statali (L. 390/91) e con i Provvedimenti esecutivi regolamentari (D.P.C.M. 2001) che contribuiscono a fissare l'attribuzione delle risorse per l'erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze.

L'ERSU, Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, istituito con la L.R. 20/2002, si occupa dell'attuazione del Diritto allo Studio per gli studenti dei corsi dell'istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana, attraverso l'erogazione dei servizi e dei benefici di seguito elencati:

- Borse di studio;
- Servizi abitativi;
- Servizi di ristorazione;
- Sussidi straordinari, prestiti e facilitazioni varie;
- Servizi e sussidi per studenti disabili;
- Attività culturali, ricreative e servizi di promozione sportiva e turistica;
- Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di laurea, di orientamento professionale.

Lo spirito della L.R. 20/2002 puntualizza la natura degli interventi e gli obiettivi da conseguire rivolti a:

- informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studio universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono, anche al fine di favorire lo sviluppo di una solida coscienza civile e professionale;
- sostenere le Università nell'organizzazione e nell'erogazione dei propri servizi, in modo da potenziarne l'efficacia, predisponendo altresì, mediante opportune intese, i servizi necessari per agevolare la didattica a distanza;
- promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti, favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile;
- favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi;
- rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone disabili e la loro piena integrazione.

I servizi abitativi e di ristorazione sono dichiarati, con D.P.R.S., *servizi essenziali*, mentre gli interventi relativi alle borse di studio avvengono tramite assegnazione a domanda individuale e con formazione di una graduatoria di merito.

Il territorio di riferimento dell'Ente è rappresentato da tutta la Sicilia Occidentale, nonché da buona parte di quella centrale, con riferimento particolare alle province di Caltanissetta ed Agrigento.

(\*\*\*)

Per lo svolgimento delle molteplici attività l'Ente continuerà ad avvalersi, anche nel 2017-2019, del seguente personale:

1. personale di ruolo proveniente, ex L.R. 10/99, art. 23 e s.m. e i., dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione;
2. personale dipendente della Regione Siciliana, in temporaneo distacco presso l'Ente;
3. lavoratori con libera prestazione professionale.

Dettaglio dipendenti in servizio presso l'ERSU di Palermo nel corso del 2017-2019:

a) personale di ruolo proveniente, ex L.R. 10/99, art. 23 e s.m. e i., dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione:

Istruttori direttivi C3	n. 16
Istruttori direttivi C4	n. 3
Istruttori direttivi C5	n. 2
Istruttori direttivi C7	n. 3
Istruttori direttivi C8	n. 3
Funzionari direttivi D4	n. 1
Funzionari direttivi D5	n. 1
Funzionari direttivi D6	n. 1
Dirigenti III fascia	n. 3
<u>Totale</u>	<u>n. 33</u>

b) personale dipendente della Regione Siciliana, in temporaneo distacco presso l'Ente:

Operatori A2	n. 8
Collaboratori B2	n. 18
Istruttori direttivi C3	n. 3
Redattore capo	n. 1
Istruttori direttivi C4	n. 4
Istruttori direttivi C6	n. 1
Istruttori direttivi C8	n. 2
Funzionari direttivi D6	n. 3
<u>Totale</u>	<u>n. 40</u>

(\*\*\*)

Il bilancio di previsione 2017-2019 dell'ERSU di Palermo deve naturalmente tenere conto di quella parte del riaccertamento straordinario dei residui alla data dello 01.01.2015, attraverso la redazione dell'allegato n. 5/1 al D. Lgs. 118/2011, relativo alla "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data dello 01.01.2015" e dell'allegato n. 5/2 al D.Lgs. 118/2011, relativo al "Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento dei residui", che ha portato all'iscrizione delle seguenti partite:

- in entrata, al cap. 914 "Erario conto IVA" € 703.577,64;
- in uscita, al cap. 420 "Borse di studio e prestiti di onore ex L. 549/95, art. 3, co. 19/23" € 703.577,64.

Il bilancio di previsione 2017-2019 dell'ERSU di Palermo inoltre è redatto dopo l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, di cui al Decreto del Presidente del C. di A. n. 45 del 22.05.2017. Conseguentemente le risultanze degli atti summenzionati non possono non avere delle

ripercussioni in questo Bilancio.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, sono stati approvati i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2016, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

n.o.	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	Residui attivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	439.192,12
2	Residui attivi conservati al 31.12.2016, provenienti dalla gestione dei residui	754.941,47
3	Residui attivi conservati al 31.12.2016, provenienti dalla gestione di competenza	1.103.254,85
4	Residui attivi reimputati nel solo esercizio 2017	4.978.429,01
5	Residui passivi cancellati definitivamente con il riaccertamento ordinario	180.355,31
6	Residui passivi conservati al 31.12.2016, provenienti dalla gestione dei residui	20.632,82
7	Residui passivi conservati al 31.12.2016, provenienti dalla gestione di competenza	1.202.928,98
8	Residui passivi reimputati nel solo esercizio 2017	3.691.903,93

Quindi il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 tiene conto delle variazioni agli stanziamenti, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili al 31 dicembre 2016, le cui risultanze finali sono:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	0,00	
FPV di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni di entrata di parte corrente	4.978.429,01	
Variazioni di entrata di parte capitale	0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		3.691.903,93
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.978.429,01</b>	<b>3.691.903,93</b>

(\*\*\*)

Successivamente, in sede di predisposizione di questo Bilancio, da un ulteriore esame delle summenzionate scritture ed in ossequio ai dettami di quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è sembrato opportuno e prudente destinare al "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione" (Cap. 644 delle Spese) i seguenti residui attivi, provenienti dalla gestione dei residui:

Capitolo articolo	Anno	Oggetto	Disponibilità al 31/12/2016
224.0	2014	AFFITTO LOCALI ANNO 2014 COME DA FATTURA N. 26 2014	14.898,65
914.0	2014	IVA SU AFFITTO LOCALI ANNO 2014 COME DA FATTURA N. 26 2014	3.277,70
		<b>Totale</b>	<b>18.176,35</b>

nonché i seguenti residui attivi, già oggetto di riaccertamento ordinario nell'esercizio 2016 e provenienti dall'esercizio 2015:

Capitolo articolo	Anno	Oggetto	Disponibilità al 31/12/2016
224.0	2016	ACCERTAMENTO PER FATTURA N. 28 NON INCASSATA A FINE 2015 (Ex Accertamento 2015.414.1)	14.865,13
235.0	2016	ACCERTAMENTO PER FATTURE NON INCASSATE A FINE 2015 (Ex Accertamento 2015.412.1)	3.227,28
914.0	2016	IVA SU ACCERTAMENTO PER FATTURE NON INCASSATE A FINE 2015 (Ex Accertamento 2015.413.1)	304,54
914.0	2016	IVA SU ACCERTAMENTO PER FATTURA N. 28 NON INCASSATA A FINE 2015 (Ex Accertamento 2015.415.1)	3.270,33
<b>Totale</b>			<b>21.667,28</b>

Quindi i residui attivi conservati al 31.12.2016, provenienti dalla gestione dei residui, da € 754.941,47, si riducono a € 736.765,12 (€ 754.941,47 - € 18.176,35).

Il totale dei residui attivi conservati al 31.12.2016 sarà pari a € 1.840.019,97, come si può evincere dal PEG Entrata (pag. 8).

I residui attivi riaccertati nel 2017, da € 4.978.429,01, si riducono a € 4.956.761,73 (€ 4.978.429,01 - € 21.667,28).

(\*\*\*)

Il bilancio di previsione 2017-2019 riporta gli stanziamenti previsti a supporto delle attività primarie che l'Ente svolge in ossequio alla Legge Regionale ed al piano di gestione ed alla relazione programmatica predisposta annualmente.

Nei prospetti elaborati dall'Ufficio Ragioneria sono elencati le risorse e gli interventi previsti per il 2017-2019.

Nel bilancio vi sono delle entrate aventi destinazione vincolata, di seguito elencate:

Fondo per la gestione del personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 105)	€ 1.634.831,48
Fondo per la gestione del personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 relativo ad anni precedenti (cap. 105.1)	€ 82.039,01
Fondo integrativo nazionale ex LL 390/91 e 662/89 (cap. 114)	€ 7.969.790,22
Tassa universitaria L. 549/95 (cap. 202)	€ 9.897.930,78
Recuperi e rimborsi di benefici (cap. 273)	€ 150.000,00
<b>TOTALE ENTRATE VINCOLATE</b>	<b>€ 19.734.591,49</b>

Le suddette entrate finanziano i seguenti capitoli di spesa:

Stipendi per il personale non dirigenziale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 103)	€ 878.239,51
Salario accessorio per il personale non dirigenziale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 104)	€ 102.949,04
Stipendi per il personale dirigenziale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 105)	€ 177.168,94
Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 107)	€ 293.657,06
Oneri I.R.A.P. per il personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 108)	€ 103.143,76

Indennità mensa per il personale non dirigenziale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 109)	€	10.080,00
Oneri assicurativi per il personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 111)	€	6.067,41
Indennità personale dirigenziale retr. Pos. parte variabile (cap. 112)	€	27.592,87
Indennità di risultato del personale dirigenziale (cap. 113)	€	15.250,13
Pagamento TFS e relative ritenute di legge per il personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 (cap. 116)	€	20.682,76
<b><u>Per un totale relativo al fabbisogno 2017 di € 1.634.831,48</u></b>		
Oneri previdenziali ed assistenziali per il personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 relativi ad anni precedenti (cap. 107.1)	€	12.051,80
Oneri I.R.A.P. per il personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 relativi ad anni precedenti (cap. 108.1)	€	4.233,07
Oneri assicurativi per il personale di cui alla L.R. 10/99, art. 23 relativi ad anni precedenti (cap. 111.1)	€	249,00
Indennità personale dirigenziale retr. Pos. parte variabile relativi ad anni precedenti (cap. 112.1)	€	19.300,55
Indennità di risultato del personale dirigenziale relativi ad anni precedenti (cap. 113.1)	€	30.500,26
TFS del personale a riposo relativi ad anni precedenti (cap. 116.1)	€	15.704,33
<b><u>Per un totale relativo al fabbisogno anni precedenti di € 82.039,01</u></b>		
Borse di studio e premi di incentivazione (cap. 415)	€	7.969.790,22
Borse di studio e prestiti d'onore ex L. 549/95, art. 3, commi 19/23 (cap. 420)	€	5.800.778,85
Fitto locali IACP per residenze universitarie (cap. 130)	€	99.000,00
Costo dei pasti per beneficiari di borse di studio L. 549/95 (cap. 160)	€	3.998.151,93
Borse di studio finanziate da restituzioni studenti (cap. 425)	€	150.000,00
<b>TOTALE SPESE VINCOLATE</b>	€	<b>19.684.591,49</b>

Di seguito si riporta il quadro di confronto per il 2017-2019, suddiviso per macrovoci:

Descrizione	Capitoli Entrata	Capitoli Spesa
Entrate		
Trasferimenti correnti	€ 25.148.948,97	
<b>di cui da riaccertamento ordinario</b>	<b>€ 3.371.096,37</b>	
Entrate extratributarie	€ 808.020,89	
<b>di cui da riaccertamento ordinario</b>	<b>€ 372.920,89</b>	
Entrate in conto capitale	€ 2.925.382,38	
Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 3.112.592,44	

GRANTS FOR UNIVERSITY OF WESTERN SICILY

<b>di cui da riaccertamento ordinario</b>	<b>€ 1.212.744,47</b>	
<b><u>di cui da riaccertamento straordinario</u></b>	<b><u>€ 703.577,64</u></b>	
Avanzo finanziario presunto (Cap. E000000)	€ 1.723.567,02	
Totale Entrate	€ 33.718.511,70	
<b>di cui da riaccertamento ordinario</b>	<b>€ 4.956.761,73</b>	
<b><u>di cui da riaccertamento straordinario</u></b>	<b><u>€ 703.577,64</u></b>	
Uscite		
Missione 1		€ 12.554.203,26
<b>di cui da riaccertamento ordinario</b>		<b>€ 1.165.596,44</b>
<i>di cui quota parte avanzo amministrazione presunto: Fondo riserva ordinario (Cap. 628)</i>		€ 300.000,00
<i>di cui quota parte avanzo amministrazione presunto: Fondo destinato a investimenti (Cap. 705)</i>		€ 1.377.138,31
<i>di cui quota parte avanzo amministrazione presunto: Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31.12.2016 (Cap. 644)</i>		€ 46.428,71
Missione 4		€ 18.051.716,00
<b>di cui da riaccertamento ordinario</b>		<b>€ 2.490.779,15</b>
<b><u>di cui da riaccertamento straordinario</u></b>		<b><u>€ 703.577,64</u></b>
Missione 99		€ 3.112.592,44

<b><i>di cui da riaccertamento ordinario</i></b>		<b>€ 35.528,34</b>
Totale Uscite		€ 33.718.511,70
<b><i>di cui da riaccertamento ordinario</i></b>		<b>€ 3.691.903,93</b>
<b><i>di cui da riaccertamento straordinario</i></b>		<b>€ 703.577,64</b>
<i>di cui avanzo amministrazione presunto</i>		€ 1.723.567,02

Occorre ribadire che l'Ente non avendo entrate proprie, se non in misura pari a circa il 4% delle entrate complessive al netto dei recuperi e dei rimborsi vari, dipende dai trasferimenti della Regione Sicilia, del MIUR e dell'Università, per la Tassa Diritto allo Studio Universitario (la cosiddetta Tassa regionale). Pertanto le previsioni vengono elaborate considerando le informazioni che pervengono dai summenzionati Enti, in sede di predisposizione dei rispettivi bilanci di previsione. Prudenzialmente l'Ente ha sempre attuato un'azione di contenimento della spesa ed ha sempre finanziato prioritariamente i servizi e le provvidenze a favore degli studenti con le economie che nel corso degli esercizi si sono prodotte. Questa politica si è perseguita ancora di più nella predisposizione di questo bilancio di previsione, viste le notevoli difficoltà che le Amministrazioni summenzionate hanno già manifestato nel trasferire le risorse a questo Ente nel corso degli anni trascorsi.

(\*\*\*)

#### Obiettivi programmatici generali per il 2017-2019

Il bilancio di previsione per l'anno 2017-2019 per la sua completezza, impostazione e disponibilità di risorse, costituisce lo strumento per il raggiungimento degli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel corso dell'anno.

Tali obiettivi si possono così sintetizzare:

- ⤴ completa utilizzazione delle disponibilità finanziarie riferite ai fondi regionali e statali entro l'esercizio di competenza, compatibilmente alla relativa tipologia di spesa ed ai fini istituzionali dell'Ente;
- ⤴ realizzazioni di collegamenti ed intese con l'università e le altre istituzioni scolastiche per creare sinergie nell'attuazione di un modello integrato del Diritto allo Studio, così come previsto dalla Legge Regionale sul Diritto allo Studio della Sicilia;
- ⤴ ulteriore snellimento delle procedure di riscossione delle Borse di studio da parte degli studenti presso gli sportelli bancari presenti in Sicilia della Monte dei Paschi di Siena;
- ⤴ intensificazione delle collaborazioni con altri Enti regionali, nazionali ed internazionali del Diritto allo Studio per i programmi di interscambio tra studenti, in particolare con i Paesi dell'area del Mediterraneo e di Paesi dell'Est Europa.

L'Ente provvede all'erogazione dei servizi sopra riportati grazie ai trasferimenti provenienti dallo Stato e dalla Regione Sicilia, di cui al contributo di funzionamento della stessa, alla Tassa Regionale sul Diritto allo Studio. Inoltre riceve il Fondo per la gestione del personale di cui all'art. 23 della L.R. 10/99 e s.m.i., oltre alle voci di entrata proprie dell'ERSU.

L'anno finanziario 2016 è stato e sarà un anno molto impegnativo per l'Ente e per le risorse umane di cui si avvale: pur considerando le difficoltà summenzionate in tema di

erogazione di finanziamenti, si cercherà, ove possibile, di garantire agli utenti i servizi essenziali offerti dall'ERSU di Palermo, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Come si evince dai capitoli, circa l'80% della spesa dell'Ente è rivolta ai servizi erogati agli studenti (borse di studio, posti letto e ristorazione), mentre tutte le restanti spese, dalle attività culturali alle spese di orientamento e di tutoraggio rivolte agli studenti e alle consulenze sono state drasticamente ridotte, (vedere a tal riguardo gli allegati sul prospetto delle spese di contenimento della spesa pubblica).

Nella predisposizione del bilancio di previsione 2017-2019 si è tenuto conto di quanto prescritto dalla nota, prot. n. 6116, dello 02.10.2012 dell'Assessorato regionale dell'Economia, avente ad oggetto: "Attuazione delibera di Giunta regionale n. 317 del 4 settembre 2012", tendente alla riduzione ed alla razionalizzazione della spesa pubblica della Regione Sicilia. Al riguardo si significa che il Consiglio di Amministrazione di questo Ente, nella seduta del 31.10.2012, ha prodotto apposita delibera specificamente richiesta dalla nota summenzionata. In questa Delibera si precisa quanto segue:

1. questo Ente utilizza già da diversi anni il portale CONSIP per l'acquisizione di una serie di beni e servizi;
2. questo Ente ha già intrapreso una serie di iniziative tendenti a:
  - a) razionalizzare e ridurre le comunicazioni cartacee verso gli utenti;
  - b) ridurre le spese di telefonia mobile e fissa attraverso l'utilizzo sia della posta elettronica che della messaggeria pop-up, nonché della tecnologia Skype, nei collegamenti con l'Ufficio di Agrigento;
  - c) ad una conseguente gestione più virtuosa delle risorse cartacee;
3. questa politica perseguita dall'Ente, conseguentemente, traspare anche dai precedenti atti contabili.

Infine si sottolinea che si sono preparati gli atti anche nel rispetto dei limiti disposti dall'art. 23, comma 1 e 2, della L.R. 11/2010, nonché delle direttive emanate dal Governo Regionale nella delibera di giunta n. 207 del 5 agosto 2011, di cui alla Circolare dell'Assessorato all'Economia n. 60345 del 12/10/2011.

In merito al contenimento della spesa per il personale si ribadisce che le risorse umane dell'Ente, a partire dal 2009, sono riconducibili a due fattispecie:

- a) personale di ruolo proveniente, ex L.R. 10/99, art. 23 e s.m. e i., dall'Ente Acquedotti Siciliani in liquidazione; detto personale è gestito giuridicamente ed economicamente dall'Ente che utilizza un apposito finanziamento erogato dalla Regione Sicilia;
- b) personale dipendente della Regione Sicilia in temporaneo distacco presso l'Ente.

Pertanto il rispetto dei costi del personale di cui all'art. 16 della L.R. 11/2010 risulta di difficile comparazione con la realtà peculiare dell'Ente.

(\*\*\*)

Come si evince dall'allegato a) del bilancio di previsione esercizi 2017-2018-2019, il risultato presunto di amministrazione ammonta a € 1.723.567,02.

Esso è composto dalle seguenti parti:

1. fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 di € 46.428,71, derivanti dai seguenti crediti:
  - a) € 6.585,08 - credito vantato da questo Ente verso l'Associazione "Casa del Sorriso Onlus", relativo al costo dei pasti erogati presso le mense universitarie "Santi Romano" e "San Saverio" e consumati dagli ospiti della summenzionata Associazione, negli anni 2011, 2012 e 2013. Il pagamento di dette fatture è stato richiesto formalmente in varie circostanze al debitore di questo Ente.

GRANTS FOR UNIVERSITY OF WESTERN SICILY

---

- b) € 29.763,78 - credito vantato da questo Ente verso il Museo delle marionette, relativo al mancato pagamento dell'affitto dei locali usati da quella istituzione negli anni 2014 e 2015. Il pagamento di dette fatture è stato richiesto formalmente in varie circostanze al debitore di questo Ente.
  - c) € 6.548,03 - IVA su affitto locali di cui al punto precedente, più IVA su accertamento fatture non incassate.
  - d) € 3.531,82, IVA compresa, per fatture pasti.
- L'importo è iscritto al cap. 644, "Fondo crediti di dubbia e difficile esazione".
- 2. fondo di riserva per le spese imprevedute di € 300.000,00, pari all'1,55% della spesa corrente complessiva risultante dal rendiconto finanziario dell'esercizio 2016, pari a € 19.254.079,68. L'importo è iscritto al cap. 628, "Fondo di riserva ordinario".
  - 3. fondo destinato agli investimenti di € 1.377.138,31, da destinare alla manutenzione delle strutture abitative. L'importo è iscritto al cap. 705, "Fondo destinato ad investimenti".

(\*\*\*)

In merito agli equilibri di bilancio, si significa che sia l'equilibrio di parte corrente che quello di parte capitale sono stati raggiunti.

Il Presidente del C. di A.  
Prof. Alberto Firenze